

La Stella del Mattino

Parrocchia di San Giovanni Battista, Dagnente (NO)



I Quaresima - C

17 FEBBRAIO 2013

Lc 4, 1-13

In quel tempo, Gesù, pieno di Spirito Santo, si allontanò dal Giordano ed era guidato dallo Spirito nel deserto, per quaranta giorni, tentato dal diavolo. Non mangiò nulla in quei giorni, ma quando furono terminati, ebbe fame. Allora il diavolo gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' a questa pietra che diventi pane». Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo"». Il diavolo lo condusse in alto, gli mostrò in un istante tutti i regni della terra e gli disse: «Ti darò tutto questo potere e la loro gloria, perché a me è stata data e io la do a chi voglio. Perciò, se ti prostrerai in adorazione dinanzi a me, tutto sarà tuo». Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"». Lo condusse a Gerusalemme, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gèttati giù di qui; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo affinché essi ti custodiscano"; e anche: "Essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «È stato detto: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"». Dopo aver esaurito ogni tentazione, il diavolo si allontanò da lui fino al momento fissato.

TENTAZIONE

L'umanità di Gesù è autentica, nella sua esperienza c'è, come per ogni uomo, la tentazione. Questo episodio svela la strategia demoniaca, che vale anche per noi. Il diavolo inizia a tentarlo nel momento in cui ha fame: la sollecitazione al peccato si innesta sul desiderio, sulla mancanza di qualcosa. Satana amplifica questa fame per trasformarla in un appetito smodato. Per prima cosa fa leva sull'avidità: *dì a questa pietra che diventi pane*. È il desiderio della ricchezza, dell'usare delle proprie capacità in modo egoistico. Il Maestro risponde sempre citando la scrittura, come dire che il modo di opporsi al demonio è sotto i nostri occhi, lo conosciamo anche noi. *Non di solo pane vivrà l'uomo*, e la citazione continua, *ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio*. Se il tuo cuore aspira solo alla ricchezza materiale, se non sai staccarti dalle cose, sarai sempre una preda facile... La seconda arma è la fame di potere che diventa un idolo da adorare, a cui sacrificare sé stessi e la propria vita. Gesù sembra chiederci: chi è il tuo Dio? È una bella domanda: cos'è veramente importante per te, cosa metti al primo posto? Il potere è la ricerca di sé stessi, il gonfiarsi fino a credersi divino, ma se al primo posto c'è Dio, tutto è ridimensionato: *Lui solo adorerai*. In ultimo la fama, il successo. Il diavolo porta Gesù sul pinnacolo del tempio, dove tutti possono vederlo e lo sollecita a usare il suo potere per affermarsi davanti alla gente, per diventare un divo. C'è chi, pur di avere un nome famoso, è disposto a tutto, anche a prostituirsi. Essere importante, ammirato, invidiato. Ancora una volta l'io si gonfia come un pallone. *Non tenterai il Signore Dio tuo*. Come dire, stai al tuo posto, non fare come Adamo, che vuole essere Dio, ma si scopre nudo e mortale. Ecco che la strategia di satana è sempre la stessa fin dalle origini, ci vuole far dimenticare che siamo povere creature per farci credere divini, ma è illusione. Satana è un grande illusionista. All'inizio della quaresima siamo invitati a questo esame di coscienza, che si fa nel deserto, cioè lontano dalle distrazioni. Ci è chiesto di fare un po' più di silenzio e di rientrare in noi stessi per capire chi sta veramente al primo posto nella nostra vita. Ecco perché il gesto che si fa iniziando la quaresima è il rito delle ceneri in cui si dice: *ricordati che sei polvere e polvere ritornerai*. Siamo invitati a cercare il Signore con maggiore impegno. Concretamente significa dedicargli più tempo. Gesù, nel vangelo che abbiamo letto mercoledì, dice: *entra nella tua stanza e chiudi la porta*. Coltiva il tuo rapporto con Dio facendolo diventare sempre più intimo.

- **Mercoledì 20 non sarà celebrata la S. Messa**
- **Ogni venerdì in Quaresima Via Crucis e S. Messa alle 15**

LE MESSE DELLA SETTIMANA

Venerdì 22/2 **ore 15** – Zanetta Rosa e Giovanni
 Sabato 23/2 **ore 17** – Romerio Bottelli Rosa
 Domenica 17/2 **ore 11** – Gioria Maura, Giuseppina e Felice, Radaelli Claudio

L'ufficio parrocchiale, in via Soardi 10, è aperto ogni martedì dalle 16 alle 18.
 Contatti: 328 8859585 – www.dagnente.it – parrocchia@dagnente.it